



Toscana *Notizie*
Agenzia di informazione della Giunta regionale

Registrazione
al tribunale
di Firenze n. 3419
del 24 gennaio 1986
Direttore responsabile
Daniele Pugliese

giovedì 4 ottobre 2007

anno 2007 | comunicato

ECONOMIA

Piano promozionale 2008, la giunta prosegue nel solco già tracciato l'anno scorso

Export, internazionalizzazione e 'caccia' agli investimenti

Gli assessori Brenna, Cenni e Cocchi espongono le linee guida

di **Walter Fortini**

Firenze In attesa del nuovo piano pluriennale, che sarà approvato entro la fine del prossimo anno, la giunta prosegue lungo il solco tracciato nel 2007. Ed anche per il 2008 i tre obiettivi principali della promozione economica toscana saranno dunque il progressivo recupero delle quote di mercato delle esportazioni e dei flussi turistici, l'ampliamento del numero delle imprese toscane che esportano, con un sostegno ai processi di internazionalizzazione delle aziende, e l'aumento degli investimenti esteri in Toscana e di quelli toscani all'estero.

La giunta regionale, con oltre tre mesi di anticipo rispetto al 2007, ha presentato oggi il nuovo piano delle attività di promozione che saranno messe in campo nel 2008: 193 iniziative per un investimento complessivo di oltre 12 milioni di euro, con il ruolo di cabina regia operativa affidata di nuovo a Toscana Promozione ed un coordinamento ancora più stretto tra le associazioni, gli enti locali e le Camere di commercio che operano nei singoli territori, per evitare sovrapposizioni di iniziative o servizi, soprattutto all'estero.

Sinergia con il sistema Italia e valorizzazione della Marca Toscana sono le due parole chiave per la promozione dell'economia toscana sui mercati internazionali. «Diminuirà progressivamente la partecipazione a manifestazioni fieristiche – spiega l'assessore alle attività produttive, **Ambrogio Brenna** – ed aumenteranno gli investimenti a supporto dei settori innovativi e gli investimenti diretti alla formazione aziendale dedicata all'internazionalizzazione. Moda, casa e meccanica saranno i settori della piccola e media impresa e dell'artigianato su cui concentreremo maggiormente i nostri interventi». «Sarà necessaria anche una maggiore armonizzazione tra le azioni di marketing pubblico e quelle di commercializzazione promosse dai privati - ricorda l'assessore alla cultura e al turismo **Paolo Cocchi** – e valorizzeremo le iniziative culturali di interesse turistico con un calendario dei grandi eventi culturali regionali» «Amplieremo i servizi messi a disposizione delle imprese che intendono affacciarsi sui mercati esteri – prosegue l'assessore all'agricoltura, **Susanna Cenni** – Per l'agro-alimentare un'attenzione particolare sarà rivolta alla Cina, al Canada, all'Europa centro-orientale e all'India, i cosiddetti mercati 'nuovi', e per promuovere al meglio i nostri prodotti più tipici cercheremo nuovi contatti con operatori di catene specializzate o che hanno a che fare con hotel, ristoranti e caffè». Vino ed olio avranno naturalmente il ruolo di portabandiera. «Ci saranno campagne specifiche dedicate alle produzioni biologiche e a marchio agriqualità, – aggiunge – campagne dedicate agli agriturismi, ai prodotti Dop e Igp e al settore ittico».

Per sostenere i processi di internazionalizzazione sarà rafforzata l'attività degli uffici di New York, Shanghai, Mosca e Francoforte e degli sportelli di San Paolo e Buenos Aires. Quanto alla promozione degli investimenti esteri in Toscana, le iniziative si concentreranno sui settori della farmaceutica, biotech, chimica, meccanica strumentale, nautica, componentistica auto, Ict (information e communication technologies) e logistica. Importante continuerà ad essere il ruolo di "Invest in Tuscany", la rete creata da Toscana Promozione e dalle amministrazioni provinciali per fornire servizi di consulenza alle aziende straniere che vogliono avviare una nuova attività nella nostra regione.